

# Navigare sull'asfalto

**Quel che conta è raggiungere il traguardo. Fino a poco tempo fa ciò era garantito soprattutto agli automobilisti che avevano installato un navigatore di bordo. Nel frattempo sono apparse molte altre soluzioni più mobili, dotate di sistemi differenti, che aiutano ad arrivare a destinazione. Il TCS ha effettuato un test.**

Si parla sempre più spesso, e soprattutto in positivo, dei navigatori portatili. Secondo un test del Touring Club Svizzero riescono a dirigere l'utente verso il traguardo in modo affidabile. Perciò non è più necessario installare in auto un sistema fisso acquistato a caro prezzo. Secondo il Centro di competenza tecnica del TCS a Emmen (LU) il grande vantaggio di queste soluzioni mobili è il risparmio dei costi di montaggio. Ogni prodotto e ogni sistema si differenziano, però, per quanto concerne l'uso, il modo di fissaggio, il numero di cavi e il comfort di utilizzazione.

I cosiddetti «apparecchi autonomi» o «stand-alone» richiedono il minor sforzo di installazione. Infatti riuniscono in un unico apparecchio il navigatore, le mappe (memorizzate su una carta di memoria interna, ad esempio un disco rigido), come pure un ricevitore GPS (Global Positioning System; sistema di navigazione satellitare). Questi apparecchi preinstallati de-

vono soltanto essere fissati all'automobile. Inoltre possono essere trasferiti senza sforzo da un veicolo all'altro.

## Navigazione per cellulari e PDA

Un'altra soluzione di navigatore portatile nell'auto viene offerta dal Personal Digital Assistant (PDA). Questi apparecchi, chiamati anche palmari o «uffici tascabili», possono essere equipaggiati senza grosse difficoltà con un ricevitore GPS e software di navigazione. Occorrono, tuttavia, determinate conoscenze informatiche, come pure un accesso internet per caricare i sistemi di navigazione. Si possono ampliare anche i telefonini portatili se compatibili con Bluetooth e GPRS. Il Bluetooth è una tecnologia per la trasmissione senza cavi di dati mediante radiofrequenza e il GPRS sta per uno standard di comunicazione digitale globale. Inoltre, per entrambe le soluzioni vi sono due possibilità di trasportare il software di navigazione: «onboard» o «offboard».

## Esserci o non esserci

Nella soluzione «onboard» il software di navigazione con la mappa, ad esempio il programma «Route 66», si trova su una scheda di memoria (ad es. Multi-Media-Card MMC) e viene così inserito nel portatile. I dati sono quindi presenti «onboard» (internamente). Installazione e utilizzo sono semplici: inserire il chip e far partire il programma. Il necessario collegamento Bluetooth viene stabilito automaticamente dal telefonino. Un'altra soluzione «onboard», provata in questo test su un PC portatile, è rappresentata dal software «TomTom Navigator 5» che brilla soprattutto per le sue eccellenti raffigurazioni sulle cartine geografiche e la semplicità di inserimento della destinazione finale.

Nella soluzione «offboard» (esterna) per cellulari, un tipico software è il programma «Wayfinder», la scheda di memoria comprende soltanto funzioni di navigazione. Le mappe non si trovano a bordo, ma «offboard» sul computer centrale del

fornitore. Per calcolare il percorso bisogna contattare quest'ultimo via GPRS. Le soluzioni «offboard» sono attuali, ma complicate nell'uso. Inoltre, il «Wayfinder» non può più essere trasmesso ad altri telefonini dopo l'installazione.

## Si giunge sempre alla meta

Perciò, chi richiede una facilità d'uso estrema e una rapida programmazione del percorso, dovrebbe orientarsi verso i sistemi «stand-alone» di prezzo superiore. I programmi per cellulari e organizer sono più convenienti, ma richiedono maggiori sforzi nell'installazione e nell'uso. Inoltre la rappresentazione delle mappe è meno buona a causa dello schermo più piccolo. Ma tutti permettono di arrivare a destinazione.

**Tecnica: Erich Schwizer**  
**Redazione: Martin Michel Mäder**

Ulteriori informazioni: [www.tomtom.com](http://www.tomtom.com), [www.roadmate.ch](http://www.roadmate.ch), [www.mio-tech.com](http://www.mio-tech.com), [www.66.com](http://www.66.com), [www.wayfinder.com](http://www.wayfinder.com)

## Test comparativo del TCS dei sistemi di navigazione mobili



Modello	TomTom Go 700	Magellan Road Mate 700	Mio 269Digiwalker	Route 66	Wayfinder
<b>Sistema</b>	apparecchio autonomo	apparecchio autonomo	apparecchio autonomo	cellulare per auto	cellulare
<b>Schermo (diagonale)</b>	9 cm	9,5 cm	9 cm	a dipendenza del cellulare	a dipendenza del cellulare
<b>Prezzo ca. Fr.</b>	1199.-	1650.-	799.-	460.- <sup>1</sup>	449.-
<b>Memoria carta</b>	disco rigido 2.5 GB	disco rigido 20 GB	disco rigido 2.5 GB	128 MB	esterna (offboard)
<b>Alimentazione fornita</b>	accumulatore ricaricabile a 12 V/220 V	nessun accumulatore, con alimentazione 12 V/220 V	accumulatore ricaricabile a 12 V/220 V	accumulatore (GPS) ricaricabile a 12 V	accumulatore (GPS) ricaricabile a 12 V/220 V
<b>Carte</b>	Teleatlas	Navteq	Teleatlas	Navteq	Teleatlas
<b>Carte fornite</b>	Europa occidentale e CZ/P	Europa occidentale	Europa occidentale	Svizzera/Austria <sup>1</sup>	Europa occidentale e CZ/P
<b>PC necessario</b>	no <sup>2</sup>	no <sup>2</sup>	no <sup>2</sup>	no <sup>2</sup>	sì, internet
<b>Vantaggi</b>	+ utilizzazione facile + definizione destinazione + accesso ai dati + fissaggio stabile + dispositivo mani libere	+ utilizzazione facile + definizione destinazione + accesso ai dati + istruzioni d'uso interattive + memoria di riserva	+ utilizzazione facile + zoom a seconda della velocità + legge i file MP3	+ utilizzazione facile + connessione Bluetooth + voce reale + accesso ai dati	+ carte costantemente attualizzate + simboli grandi
<b>Svantaggi</b>		- assenza di sorgente di alimentazione autonoma	- accesso ai dati - selezione dei paesi - indice delle strade	- apparecchio di ricarica a 220V non fornito	- costi per GPRS - fissato sul cellulare

<sup>1</sup> Prezzo con carte dell'Europa occidentale Fr. 599.-

<sup>2</sup> Per la prima messa in servizio non è necessario il computer. Il PC diventa necessario per aggiornare in seguito il software.